



## PAUSA PRANZO RIDOTTA

**Misura molto apprezzata dai colleghi: lavoriamo per mantenerla!**

Con il venire meno dello stato di emergenza Covid19 dal 2 maggio abbiamo verificato numerose anomalie applicative rispetto a quanto previsto dall'accordo vigente che hanno portato ad altrettante numerose revoche. Tante domande di nuova concessione giacciono, inoltre, senza risposta da molte settimane malgrado i nostri ripetuti solleciti al tavolo di confronto.

Occorre sottolineare che il 21 ottobre 2021, **proprio in previsione del venir meno dello stato di emergenza**, è stato siglato un Verbale d'intesa tra Azienda e Organizzazioni Sindacali dove entrambe le parti hanno concordato che **TUTTI I LAVORATORI POSSONO CHIEDERE ED OTTENERE LA RIDUZIONE DELLA PAUSA PRANZO** e che i parametri per valutarne l'accoglimento devono essere:

- *presenza effettiva in filiale di almeno due lavoratori con il medesimo orario ridotto di pausa pranzo (durante la quale non è consentito trattenersi nei locali aziendali);*
- *corretta gestione delle chiavi di accesso ai locali e ai mezzi forti della filiale secondo le disposizioni aziendali;*
- *completo e regolare servizio alla clientela;*
- *mantenimento degli orari di apertura al pubblico e dei servizi offerti alla clientela (cassa e consulenza).*
- *la riduzione dell'intervallo avrà una durata circoscritta al permanere delle condizioni che, nel rispetto delle esigenze tecnico, organizzative e produttive della struttura di appartenenza del richiedente, ne hanno consentito l'autorizzazione.*

**In presenza delle condizioni sopra previste, NON È CORRETTO NON CONCEDERE/REVOCARE la pausa breve.**

**La domanda che occorre porsi è: perché?**

**Che senso ha turbare l'equilibrio organizzativo assodato e sostenibile di molte filiali?**

**Ha davvero senso ledere l'equilibrio dei tempi di vita e lavoro di tante lavoratrici e di tanti lavoratori, che hanno famiglie da mandare avanti, spesso lavorando a decine di km di distanza da casa e per i quali la mezz'ora risparmiata in pausa pranzo può fare la differenza?**

Su questi temi ci siamo confrontati con l'Azienda nell'incontro di ieri e, ad esito dell'incontro, abbiamo programmato una nuova verifica per la prossima settimana e, nel frattempo, **l'Azienda si è impegnata a sospendere tutti i provvedimenti di revoca non ancora comunicati ed a rivedere quelli già comunicati una volta esaurito il confronto.**

Stiamo lavorando affinché si possa arrivare ad una soluzione soddisfacente tale da consentire alle colleghe ed ai colleghi di meglio contemperare le esigenze personali con quelle aziendali.

Milano, 5 maggio 2022

**COORDINAMENTI GRUPPO BANCO BPM  
FABI - FIRST CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN**